



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 12

di data 29 dicembre 2022

Oggetto: Rinnovo del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro

L'anno duemilaventidue addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 11.00 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in videoconferenza il Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro, in seduta pubblica.

Presenti:

BETTA ALESSANDRO	Sindaco del Comune di Arco
CHIARANI GIOVANNA	Sindaca del Comune di Drena
MIMIOLA CLAUDIO	Sindaco del Comune di Dro
MORANDI GIANNI	Sindaco del Comune di Nago Torbole
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco del Comune di Tenno

Assenti:

GIRARDI RENATO	Sindaco del Comune di Ledro
SANTI CRISTINA	Sindaca del Comune di Riva del Garda

Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mimiola Claudio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicato all'albo telematico
della Comunità dal giorno:

29 dicembre 2022

Per restarvi 10 giorni
consecutivi fino al giorno:

08 gennaio 2023

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Rinnovo del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea della Comunità Alto Garda e Ledro n. 21 di data 21/08/2014 è stato condiviso ed approvato il progetto d'indizione di idonea procedura ad evidenza pubblica l'affidamento in appalto di gestione del servizio di ristorazione scolastica per gli anni scolastici dal 2014/2015 al 2017/2018, con facoltà di disporre il rinnovo alle medesime condizioni per il periodo massimo di 2 (due) anni scolastici;
- con deliberazione della Giunta della Comunità numero 98 del 28/05/2015 è stata disposta l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado e degli Istituti di Formazione Professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro, per il periodo di quattro anni, con possibilità di rinnovo alle medesime condizioni per ulteriori due anni, approvando contestualmente gli atti di gara e disponendone la trasmissione all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti delegando la stessa, nel contempo, a svolgere le funzioni di stazione appaltante;
- con determinazione n. 1104 di data 19 dicembre 2018, a seguito della conclusione della procedura di gara di cui ai capoversi precedenti, è stato disposto l'affidamento alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221, del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022, approvando il relativo schema di contratto e impegnando la spesa derivante;
- con atto pubblico rep. n. 30 di data 23 luglio 2019 è stato sottoscritto il contratto fra la Comunità e la ditta aggiudicataria Risto3 per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022;
- con determinazione n. 590 di data 14.09.2021, è stata approvata la modifica contrattuale (variante) al contratto sottoscritto in data 23.07.2019 con la Risto 3 Società Cooperativa per il servizio di cui all'oggetto, riconoscendo per l'anno scolastico 202/2021 i maggiori costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 negli ambienti di lavoro come previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 dd. 29.05.20 e successiva n. 851 dd. 25.06.20;

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" la quale disciplina al titolo V gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (Art.72 lettera a.);

Esaminata la normativa vigente in materia, ed in particolare il Codice degli Appalti D.Leg 18.04.2016 n. 50;

Vista la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m. che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento;

Esaminato in particolare l'articolo 18 comma 12 quater della medesima Legge, che cita: "Possono essere affidati all'originario prestatore, per un periodo massimo di tre anni dalla conclusione dell'appalto iniziale, nuovi servizi, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati allo stesso prestatore mediante un precedente appalto, aggiudicato ai sensi di questo articolo, purché tale ulteriore affidamento sia indicato in occasione del primo appalto e il costo stimato dei servizi successivi sia preso in considerazione per la determinazione del valore globale dell'appalto.";

Visto l'articolo 4 del capitolato di appalto che cita: "La durata dell'appalto è di n. 4 (quattro) anni a decorrere dalla consegna del servizio. La Comunità si riserva la facoltà, alla scadenza del

contratto, di disporre il rinnovo alle medesime condizioni per il periodo massimo di n. 2 (due) anni, dandone comunicazione all'appaltatore entro sei mesi dalla scadenza naturale. L'appaltatore è obbligato ad accettare il rinnovo”;

Visto l'Articolo 4 del contratto di appalto che recita: “Il corrispettivo unitario per ogni pasto per le scuole primarie e secondarie di primo grado è stabilito, conformemente all'offerta economica presentata, in euro 4,09 (quattro/09) più I.V.A. in misura di legge [...]; il corrispettivo unitario per ogni singolo pasto, per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e per le scuole di formazione professionale è stabilito, conformemente all'offerta economica presentata, in euro 5,78 (cinque/78) più IVA in misura di legge [...]. Per quanto concerne la rivalutazione del prezzo unitario del pasto si rinvia a quanto previsto dall'art. 15 “Pagamento dei corrispettivi” del Capitolato Speciale d'Appalto”;

Considerato che la ditta Risto 3 ha sempre operato in questi anni con la massima professionalità erogando il servizio con regolarità, nel rispetto di tutte le norme previste dal capitolato e dalla normativa in vigore e collaborando in maniera fattiva e proattiva con l'Amministrazione al fine di garantire un servizio corrispondente alle esigenze della collettività;

Considerato di primario interesse per l'Amministrazione garantire la prosecuzione del servizio di ristorazione scolastica rivolto agli alunni delle Scuole primarie e secondarie di primo grado e agli Istituti di Formazione Professionale aventi diritto e ritenuto pertanto opportuno procedere al rinnovo dell'affidamento del medesimo servizio alla ditta Risto 3 per ulteriori due anni, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Istruzione n. 993 di data 20.12.2022, con la quale si è proceduto alla proroga, ai sensi della della L.P. 23 marzo 2020 n.2 art. 7 quater, c. 1, del contratto in essere con la ditta Risto 3 Società Cooperativa, posticipandone la conclusione alla data del 30 aprile 2023, al fine di garantire alla ditta appaltatrice la possibilità di espletare il servizio affidatole per un periodo corrispondente a quanto pattuito in sede di stipula del contratto, recuperando dunque completamente la mancata erogazione del servizio stesso nei mesi di sospensione forzata delle attività nel corso degli anni 2020 e 2021 causate dall'applicazione delle misure di contenimento del contagio da Covid-19;

Ritenuto di conseguenza necessario dare avvio al rinnovo biennale del contratto per il servizio di ristorazione scolastica a partire dal giorno 01 maggio 2023, con conseguente conclusione in data 30 aprile 2025;

Evidenziato, per quanto attiene alla determinazione della spesa necessaria viene fatto espresso riferimento alle condizioni contrattuali già pattuite per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica relativo al quadriennio 2019-2022 e a quanto contenuto nell'offerta tecnica ed economica presentata dall'aggiudicatario, salvo liquidazione finale sulla base delle prestazioni effettivamente rese e che saranno rendicontate;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. i) dello Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 18 dd. 09.06.2017 e pubblicato sul B.U.R. n. 1 dd. 04.01.2018, per quanto applicabile a seguito dell'approvazione della legge provinciale n. 7/2022, spetta al Consiglio dei Sindaci, organo subentrato al Consiglio della Comunità, adottare gli atti comportanti impegni contabili di spesa di entità superiore a 1.000.000,00 di euro al netto degli oneri fiscali;

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 18.08.2022 relativa alla presa d'atto della propria composizione.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità.

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- . il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 16 "Consiglio dei Sindaci" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 5 Sindaci presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di provvedere al rinnovo dell'affidamento alla ditta Risto 3 Soc. Coop. del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle Scuole primarie e secondarie di primo grado, delle Scuole secondarie di secondo grado e degli Istituti formazione professionale operanti nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro, per il periodo dal 01 maggio 2023 al 30 aprile 2025;
2. di demandare al Segretario Reggente, quale Responsabile del Servizio Istruzione della Comunità Alto Garda e Ledro, l'adozione degli atti necessari derivanti dal presente provvedimento per dare materiale realizzazione al punto 1. del dispositivo, ivi compresa la predisposizione del contratto ai fini della sottoscrizione e l'impegno della spesa derivante;
3. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura per € 1.098.240,00 IVA 4% compresa (pari a € 1.056.000,00 + IVA 4%) sul capitolo 2160/60 dell'esercizio finanziario 2023, € 1.976.832,00 IVA 4% compresa (pari a € 1.900.800,00 + IVA 4%) sul corrispondente capitolo dell'esercizio finanziario 2024 e per € 878.592,00 IVA 4% compresa (pari a 844.800 + IVA 4%) sul corrispondente capitolo dell'esercizio finanziario 2025;
4. con voti espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 5 Sindaci presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
5. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Consiglio dei Sindaci, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
ALTO GARDA E LEDRO
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini